

Soldi nella Nutella, sequestro a Malpensa

Pubblicato: Martedì 17 Febbraio 2015

La Nutella è una passione per tanti, ma può diventare anche un nascondiglio. Dentro due barattoli provenienti dalla Colombia qualcuno aveva infilato una mazzetta di banconote, che stava cercando di importare a Malpensa. Si tratta di 130mila euro, per la precisione, una cifra troppo alta per avere l'autorizzazione a essere importata senza tasse. Li trasportava nella borsa in un italiano, salito sull'aereo a Bogotà. Voleva effettuare un passaggio di valuta senza denunciare nulla. La crema alla nocciola non era da mangiare, ovviamente, e i soldi sarebbero stati successivamente ripuliti, ma sono stati scoperti dalla guardia di finanza durante un controllo mirato, uno dei tanti di questi mesi a Malpensa. Tra gli altri, i controlli si sono soffermati su più di 75 soggetti che risultavano perfettamente "in linea" con i criteri di profiling elaborati dalle Fiamme Gialle.

Al termine delle approfondite verifiche del caso, **ben 31 viaggiatori sono stati individuati quali trasgressori della vigente normativa sulla circolazione transfrontaliera del denaro contante**. Al seguito di quest'ultimi, è stata rinvenuta una somma complessiva superiore ad oltre 500.000 euro in contanti. E' pertanto "scattata" immediatamente la contestazione per violazioni amministrative pari ad oltre 9.500 euro ed il sequestro di somme pari ad oltre 61.000 euro. Inoltre nell'area Cargo, proveniente dal Brasile, è stato sequestrato circa mezzo chilo di cocaina destinata alla provincia di Grosseto.

Il pacco è stato costantemente monitorato e "consegnato" al destinatario, tale F. R. di 47anni, arrestato. Sequestrati anche 1,1 chilogrammi di cocaina e di 330 grammi tra marijuana, hashish e nandrolone, oltre a 700 medicinali dopanti. Un altro sequestro ha riguardato oltre 130 chilogrammi di sigarette a carico di sei passeggeri di nazionalità moldava, cinese ed egiziana, tutti denunciati a piede libero. **Sottoposti a sequestro anche quasi 1.400 articoli di carnevale sprovvisti di qualsiasi autorizzazione**. Mentre un'operazione anticontraffazione è giunta fino all'hinterland torinese, procedendo al sequestro di oltre 5.000 articoli per la telefonia mobile e di numerosi fac-simili di telefoni recanti marchi contraffatti che un commerciante tentava di immettere sul mercato.

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it